

LE NOVITÀ SUL FRONTE

Quando

Ecco la comunicazione «ritagliata» sul contenzioso.

Si chiama «*Litigation pr*» ed è una branca dell'attività di relazioni pubbliche che sta prendendo sempre più piede in Italia.

In pratica, l'avvocato o la società coinvolti in un procedimento legale affidano la gestione della comunicazione a una società specializzata, che cura l'immagine del cliente per tutta la durata del processo. Tutelandone quindi la reputazione, neutralizzando la pubblicità negativa, rendendo noto il punto di vista del cliente e aiutando direttamente i media e indirettamente l'opinione pubblica a comprendere issue legali complesse.

Di qualche processo se n'è occupato per esempio **Barabino**, ma su questo filone si sta orientando anche **Community**, società di consulenza nella comunicazione nata nel 2001 e guidata da **Auro Palomba**, che ha aderito a un network internazionale di agenzie specializzate, **Crisis & litigation communicators Alliance**, che si propone di assistere clienti con necessità «cross boarder» per i grandi casi di contenzioso.

Per fare un esempio, se

DELLA COMUNICAZIONE/2

il processo è emergenza

una società italiana con sedi all'estero viene chiamata in giudizio in un'altra giurisdizione, come gli Stati Uniti, la funzionalità del network è mettere in contatto l'agenzia di comunicazione italiana e quella americana per la gestione congiunta della «crisi».

Un'altra agenzia che sta puntando sul litigation pr è **Aida partner Ogilvy pr**, presieduta da **Alessandro Paciello**, che ha stretto un accordo con lo studio legale milanese **Maccabruni & partner** che prevede l'intervento congiunto dei professionisti delle due strutture per affiancare il management aziendale in caso di bisogno, sia nella definizione di piani «ex-ante», sia nella gestione delle emergenze, sia in ambito formativo per i dirigenti d'azienda preposti alla comunicazione.



Auro Palomba



Alessandro Paciello